

## IL VIVERE PER ME...È ADORARE TE

*Suor Gabriella Gomba*

G. Nel nome del Padre...

Canto di esposizione

G. Siamo qui davanti a te, o Signore, per portare tutto quello che siamo. Ti preghiamo, entra nella nostra vita e renderci luce, testimoni del tuo amore e della tua misericordia.

Invochiamo insieme il dono dello Spirito Santo.

Vieni, Santo Spirito,  
manda a noi dal cielo  
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,  
vieni, datore dei doni,  
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,  
ospite dolce dell'anima,  
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,  
nella calura, riparo,  
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,  
invadi nell'intimo  
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,  
nulla è nell'uomo,  
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,  
bagna ciò che è arido,  
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,  
scalda ciò che è gelido,  
raddrizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli  
che solo in te confidano  
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,

dona morte santa,  
dona gioia eterna. Amen.

Pausa di silenzio

G. Ci poniamo in ascolto della Parola di Dio

L. Dal Vangelo secondo Luca 10,38-42

Mentre erano in cammino, entrò in un villaggio e una donna di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».

Pausa di silenzio

Per la riflessione personale:

L'episodio vede come protagoniste due donne, Marta e Maria. Con le sue parole Gesù vuole riportare la nostra attenzione a ciò di cui c'è bisogno, cioè all'ascolto profondo e interiore di Dio. Solo con questa apertura si può vivere nel mondo e nelle cose senza esserne assorbiti e dispersi. La parola di Gesù non ci toglie dai problemi, ma ce li fa vivere in modo diverso, sotto un'altra luce.

G. Il Santo Curato d'Ars, di cui in questo anno sacerdotale facciamo memoria, ci mostra attraverso una semplice esperienza personale, come tutte le persone possano mettersi in profondo ascolto di Dio.

L. Un parrocchiano, umile contadino d'Ars, trascorrevva un'ora al giorno davanti al Tabernacolo. Il Santo Curato ne restò molto colpito e gli chiese: «Che fai e che dici a Gesù nel tanto tempo che trascorri con lui?». «Nulla» rispose «semplicemente io guardo lui e lui guarda me, e siamo ambedue felici».

Pausa di riflessione

G. Preghiamo o cantiamo insieme

Quando guardo alla tua Santità.  
Quando ammiro il tuo gran splendor.  
La tua luce mi circonda  
e le ombre svaniscono.  
Quale gioia contemplare il tuo cuore  
esaltare il tuo amor.  
La tua luce mi circonda  
e le ombre svaniscono.  
Io ti adoro, io ti adoro  
il vivere per me è adorare te.

G. Ci sono tante espressioni di madre  
Geltrude che ci fanno capire l'importanza  
dello stare davanti a Dio.

L. Oh! Che piacere che felicità il vivere  
sempre alla tua amata presenza!!

L. Tieniti d'acconto, e nutri l'anima tua di  
orazione, di presenza di Dio; abituati a vivere  
faccia a faccia col diletto dell'anima tua,  
offrendo a lui tutte le tue opere, i tuoi  
patimenti di anima e di corpo. Appoggiata a  
lui sta tranquilla e vivi in pace, sempre di lieto  
umore, paziente, rassegnata ai suoi santi  
voleri.

L. Le occupazioni nostre non ci distruggano  
né ci distolgano mai un minuto dall'amata sua  
presenza e la nostra giornata sia proprio 24  
ore di quel Una cosa sola è necessaria.

Pausa di silenzio

Canto

G. Il nostro ascolto ora si fa preghiera di  
intercessione per noi e per il mondo intero.  
Ad ogni invocazione rispondiamo: Ascoltaci  
o Signore.

L. Gesù, che nell'Eucaristia sei presenza viva,  
fa' che ciascuno di noi riscopra la grandezza  
dell'adorazione e la gioia di stare in ginocchio  
davanti a te. Preghiamo.

L. Cristo, unico e sommo Sacerdote, che hai  
affidato ai tuoi sacerdoti i santi misteri, fa'  
che essi esprimano nella vita la tua  
sollecitudine per le anime. Preghiamo.

L. Signore Gesù, presente nell'Eucaristia,  
rendici capaci di essere attenti a coloro che ci  
sono vicini; delicati, premurosi e solleciti nel  
servirli. Preghiamo.

..... (preghiere spontanee)

G. Ed ora, animati dalla stessa fede e dal  
medesimo amore, cantiamo insieme il Padre  
Nostro

G. In questo anno, dedicato ai sacerdoti,  
offriamo in modo particolare la nostra  
preghiera:

Signore Gesù, che in san Giovanni Maria  
Vianney hai voluto donare alla Chiesa una  
toccante immagine della tua carità pastorale,  
fa' che, in sua compagnia e sorretti dal suo  
esempio, viviamo in pienezza questo Anno  
Sacerdotale.

Fa' che, sostando come lui davanti  
all'Eucaristia, possiamo imparare quanto sia  
semplice e quotidiana la tua parola che ci  
ammaestra; tenero l'amore con cui accogli i  
peccatori pentiti; consolante l'abbandono  
confidente alla tua Madre Immacolata.

Fa', o Signore Gesù, che, per intercessione del  
Santo Curato d'Ars, le famiglie cristiane  
divengano «piccole chiese», in cui tutte le  
vocazioni e tutti i carismi, donati dal tuo  
Santo Spirito, possano essere accolti e  
valorizzati.

Concedici, Signore Gesù, di poter ripetere con  
lo stesso ardore del santo Curato le parole con  
cui egli soleva rivolgersi a te: «Ti amo, o mio  
Dio, e il mio solo desiderio è di amarti fino  
all'ultimo respiro della mia vita. Ti amo, o  
Dio infinitamente amabile, e preferisco  
morire amandoti piuttosto che vivere un solo  
istante senza amarti. Ti amo, Signore, e  
l'unica grazia che ti chiedo è di amarti  
eternamente. Mio Dio, se la mia lingua non  
può dirti ad ogni istante che ti amo, voglio  
che il mio cuore te lo ripeta tante volte quante  
volte respiro. Ti amo, o mio divino Salvatore,  
perché sei stato crocifisso per me, e mi tieni  
quaggiù crocifisso con te. Mio Dio, fammi la  
grazia di morire amandoti e sapendo che ti  
amo». Amen.

Canto e benedizione eucaristica